

COMUNICATO STAMPA n. 39/2013

CARD. SCOLA: «ABBATTERE I BASTIONI»

Il cardinale Scola lancia davanti a mille sacerdoti ambrosiani una «speciale azione pastorale» per «incontrare gli uomini e le donne negli ambienti della loro vita quotidiana».

Come ricorda papa Francesco: "Quando la Chiesa non esce da se stessa per evangelizzare si ammala"

E per il 28 maggio convoca tutti i preti ambrosiani in Duomo per la "chiusura dei 5 cantieri pastorali"

Milano, 28 marzo 2013

Questa mattina, l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, ha celebrato in Duomo la Messa Crismale.

Nel corso dell'omelia, dopo avere ricordato ai mille sacerdoti presenti di essere parte «di un popolo che esiste non di per se stesso ma per il bene del mondo» e averli invitati a «ripartire da questa condizione di chiamati per rinnovare la verità del nostro volto ed affrontare il nostro compito», il Cardinale ha dato due importanti annunci per il futuro della Chiesa di Milano.

Anzitutto ha convocato in Duomo, per la mattina del 28 maggio, tutto il clero ambrosiano per comunicare la chiusura e l'esito dei "cantieri pastorali", vale a dire quel percorso - avviato da anni - di riflessione, verifica e ascolto a tutti i livelli della Chiesa in vista di eventuali cambiamenti su alcune questioni cruciali quali la riforma liturgica, l'iniziazione cristiana, la pastorale giovanile, le comunità pastorali, l'introduzione dei sacerdoti novelli nel ministero pastorale.

L'Arcivescovo di Milano ha poi lanciato una «speciale azione pastorale» che prenderà forma da settembre 2013 e caratterizzerà tutto il prossimo anno pastorale, specificando che non «sarà né una Visita pastorale, né una Missione al popolo».

«A Milano in special modo, e in tutte le zone pastorali, secondo forme appropriate, vorremmo in un certo senso abbattere del tutto i bastioni che ancora ci separano dai mondi dell'umana esistenza. Come parrocchie, comunità pastorali, associazioni e movimenti intendiamo andare insieme incontro agli uomini e alle donne di oggi negli ambienti della loro vita quotidiana: famiglie, scuole, università, lavoro in tutte le sue forme, luoghi di sofferenza e di emarginazione, in sintesi la società civile nelle sue diversificate manifestazioni».

Scopo di questa azione sarà, «annunciare Gesù Cristo come l'evangelo dell'umano». E per **spiegare la nuova iniziativa Scola ha citato Papa Francesco**: «Quando la Chiesa non esce da se stessa per evangelizzare diviene autoreferenziale e si ammala».

In allegato l'omelia integrale pronunciata dal cardinale Scola.

don Davide Milani Responsabile Comunicazione Arcidiocesi di Milano